



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO

Servizio Sviluppo delle Industrie

CONTRATTO DI SVILUPPO LOCALE

AI SENSI DELLA D.G.R. N. del DI APPROVAZIONE DEL "Bando iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locale per promuovere la competitività del sistema produttivo ed occupazionale della VALLE PELIGNA"

Tra

la Regione Abruzzo, con sede legale in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6, C.F. 80003170661, rappresentata da _____, nato a _____ il _____ (C.F. _____), in qualità di _____, domiciliato per la carica e agli effetti del presente atto presso la sede della Regione Abruzzo;
di seguito anche più brevemente indicata "Regione"

da una parte

e

la **Società** _____ con sede legale in _____ Via _____ cap _____, capitale sociale Euro _____ versato per intero, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di _____ (_____) n. _____, in persona dell'Amministratore Delegato e Legale Rappresentante _____ che sottoscrive in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione della società con deliberazione del _____,
di seguito anche più brevemente indicata "Società Proponente"

la **Società** _____ con sede legale in _____ Via _____ cap _____, capitale sociale _____

Euro _____ versato per intero, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di _____ (_____) n. _____, in persona dell'Amministratore Delegato e Legale Rappresentante _____ che sottoscrive in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione della società con deliberazione del _____, di seguito denominata "**Società Aderente 1**"

la **Società** _____ con sede legale in _____ Via _____ cap _____, capitale sociale Euro _____ versato per intero, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di _____ (_____) n. _____, in persona dell'Amministratore Delegato e Legale Rappresentante _____ che sottoscrive in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione della società con deliberazione del _____, di seguito denominata "**Società Aderente 2**"

Ripetere per ogni eventuale ulteriore Società Aderente

di seguito tutte insieme denominate "**Società Beneficiarie**"

dall'altra parte

PREMESSO

- a) che con D.G.R. n. è stato approvato il "Bando iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locale per promuovere la competitività del sistema produttivo ed occupazionale della VALLE PELIGNA";
- b) che la **Società Proponente** ha per oggetto sociale, tra l'altro, "
_____";
- c) che la **Società Aderente 1** ha per oggetto sociale, tra l'altro, "
_____";
- d) che la **Società Aderente 2** ha per oggetto sociale, tra l'altro, "
_____";

Ripetere per ogni eventuale ulteriore Società Aderente

- e) che la/e Società **Beneficiaria/e** ha/hanno formalizzato alla "Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Sviluppo dell'Industria" in data _____ Domanda di Finanziamento, così come previsto all'art. 14 del **Bando**, ammessa dalla Regione alle successive fasi procedurali con comunicazione prot. n. del
- f) che la/e Società **Beneficiaria/e** ha/hanno formalizzato alla "Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Sviluppo dell'Industria" in data _____ la Proposta Progettuale, così come previsto all'art. 15 del **Bando**, da realizzarsi nel territorio della Regione Abruzzo;
- g) che la **Regione** con determinazione dirigenziale n. del ha approvato l'elenco dei beneficiari ammissibili e l'agevolazione concedibile ai sensi del Bando in oggetto;
- h) che la Regione ha avviato con la/e Società **Beneficiaria/e** la fase di negoziazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 15 del Bando, conclusa in data _____;
- i) che la **Regione** ha proceduto alla comunicazione alla Commissione Europea in data _____, attraverso la procedura SANI-SARI, ai sensi del Reg. (UE) 651/2014;
- j) che le **Società Beneficarie** hanno presentato documentazione atta a comprovare l'apporto delle coperture finanziarie necessarie alla realizzazione dell'investimento produttivo, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, per complessivi Euro _____ pari al _____ % della spesa ammissibile;
- k) che i programmi di investimento produttivo presentati hanno ad oggetto le seguenti attività:

	Settore	ATECO 2007
Società Proponente		
Società Aderente 1		
Società Aderente 2		
Società Aderente n....		

- l) che la **Regione** ha verificato che le Società Beneficarie risultano classificabile come piccola, media e grande impresa, ai sensi della normativa UE:

Società Beneficiarie	Classificazione
Società Proponente	
Società Aderente 1	
Società Aderente 2	
Società Aderente n....	

- m) che, ai sensi del D.Lgs. del 06/09/2011 n. 159 e s.m.i., è stata acquisita dalla Prefettura competente per territorio in data _____ la certificazione antimafia per la **Società Proponente** e le **Società Aderenti**;
- n) che il presente contratto è contraddistinto dal codice CUP
- o) che, al fine della realizzazione degli investimenti e dell'erogazione delle relative agevolazioni, al presente **Contratto** si applicano i seguenti atti normativi e deliberativi:
- Articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
 - Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. 26 giugno 2014, n. L 187, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, approvata dalla Commissione Europea con decisione del 16 settembre 2014;
 - Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, (Testo rilevante ai fini del SEE);
 - Disciplina degli aiuti di stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione (GUUE C 198 del 27.06.2014)
 - Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) n. 4390 del 27 giugno 2008 - Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e di altri soggetti diversi dal MISE dell'Art. 9 del decreto del Ministero per lo sviluppo economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (GURI 4 luglio 2008, n. 155);
 - Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
 - Art. 5, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123,

recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese;

- Legge n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- Legge Regione Abruzzo n. 40 dell'8 agosto 2012 pubblicata sul BURA in data 17 agosto 2012 e s.m.i.;
- D.P.C.M. del 16 aprile 2009, n. 3 - Area del "Cratere"
- D.P.C.M. del 17 luglio 2009, n. 11 - Area del "Cratere"
- Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 (approvato dal CIPE con delibera del 22.12.2006, 174 e dalla CE con decisione del 13.07.2007);
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007)
- Delibera CIPE del 21.12.2007, n. 166.
- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008)
- Delibera CIPE del 6 marzo 2009, n.1
- Delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1
- D.L. n. 112 del 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- D.L. n. 78 del 31.05.2010 - Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria competitività economica - convertita con Legge n. 122 del 30 luglio 2010;
- Delibera CIPE n. 79 del 30 settembre 2011 (GURI n. 47 del 25.02.2012) di approvazione del PAR FAS Abruzzo 2007/2013 "Programma attuativo regionale del Fondo per le aree sottoutilizzate";
- Decreto del ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze e con il ministro delle Politiche Agricole Alimentari e forestali e con il ministro per la Semplificazione Normativa e con il ministro del Turismo del 24 settembre 2010;
- Decreto del ministro dello Sviluppo Economico del 11 maggio 2011;
- D.G.R. Abruzzo n. 458 del 4 luglio 2011 recante ad oggetto "Programma Attuativo Regionale delle risorse FAS 2007-2013: presa d'atto degli adeguamenti resi necessari a seguito delle modifiche al quadro normativo e finanziario di riferimento"
- D.G.R. Abruzzo n. 500 del 3 agosto 2012 di rimodulazione del PAR FAS

- Abruzzo 2007-2013 in ottemperanza alle Deliberazioni CIPE n. 3/2011 e n. 64/2011;
- D.G.R. Abruzzo n. 612 del 24 settembre 2012 recante ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione 2012 per l'iscrizione di risorse relative al PAR FAS 2007-2013. Approvazione Piano finanziario PAR FAS 2007-2013. Nuove assegnazioni, variazione n. 10;
 - D.G.R. Abruzzo n. 287 del 22 aprile 2014 recante ad oggetto "Programma del Fondo Sviluppo e Coesione - Linea di Azione I.2.4.a - definizione ed attuazione di un programma di sviluppo della Valle Peligna. Presa d'atto della proposta progettuale definitiva del Partenariato locale Valle Peligna."
 - D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 (pubblicato nel Supplemento ordinario della G.U. n. 156 del 6 luglio 2012), convertito con legge n. 135 del 7 agosto 2012 recante "Disposizione urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14 agosto 2012.
 - D.G.R. Abruzzo n. 883 del 17 dicembre 2012 recante ad oggetto "Legge 135 del 7 agosto 2012, di conversione del Decreto Legge 95 del 6 luglio 2012 - Applicabilità ad Abruzzo Sviluppo S.p.A.";
 - manuali operativi approvati dalla Giunta regionale Abruzzo n. 703/2012 (Manuale della certificazione), n. 710/2012 (Manuale organismo della Programmazione) e 679/2012 (Manuale di monitoraggio);
 - D.G.R. Abruzzo n. 470 del 24.06.2013 "Attuazione PAR FSC Abruzzo 2007-2013 - Linea di Azione V. 3.1.b - Definizione SAD: DGR n. 736 e DGR n. 737 del 12.11.2012 - Approvazione schemi di convenzione";
 - D.G.R. Abruzzo n. 208 del 24.03.2014 "Attuazione PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione V.3.1.b. - Integrazione DGR 470/2013 - Approvazione integrazione schemi di convenzione".
 - L.R. n. 40/2012 e s.m.i
 - D. lgs n. 152/2006 e s.m.i

tutto quanto premesso,

**con il presente Contratto di Sviluppo Locale si conviene e si stipula
quanto segue:**

ARTICOLO 1

DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 DISCIPLINA APPLICABILE, PREMESSE ED ALLEGATI

Le **Parti** convengono:

- che i rapporti tra i contraenti il presente **Contratto di Sviluppo Locale** (nel seguito denominato **Contratto**), nonché le modalità ed i criteri per l'ammissibilità delle spese, il calcolo e la concessione delle agevolazioni e, comunque, tutto quanto non espressamente regolato dal presente **Contratto** né dalla disciplina dei Contratti di Sviluppo, sono regolati dal Codice Civile e dalle norme vigenti, nonché dalla normativa di attuazione del piano attuativo regionale (PAR) delle risorse FAS (ora FSC) per il periodo di programmazione 2007-2013, dalla normativa comunitaria per il monitoraggio e il controllo e dal "Bando iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locale per promuovere la competitività del sistema produttivo ed occupazionale della VALLE PELIGNA";
- che le premesse, le disposizioni normative in esse richiamate e la documentazione allegata formano parte integrante del presente **Contratto**, che le Parti dichiarano di conoscere e di accettare specificatamente e integralmente e di obbligarsi a rispettare;
- che la **Regione**, in base a quanto stabilito dalla Delibera CIPE 166/2007, attiverà procedure di controllo di primo livello (finalizzate a verificare la coerenza del progetto e della relativa spesa) e di secondo livello (finalizzate a verificare la corretta ed effettiva realizzazione degli interventi), al fine di assicurare efficacia e trasparenza alle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate;
- che la **Regione**, in base a quanto stabilito all'art. 2.9.2 (Commesse esterne) delle Linee guida per l'ammissibilità degli interventi finanziati nell'ambito del PAR-FAS (ora FSC) 2007/2013 (allegate alla D.G.R. n. 710 del 29.10.2012, in precedenza richiamata), in caso di forniture e prestazioni affidate a soggetti che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali, a titolo esemplificativo, soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale,

società partecipate), al fine dell'ammissibilità della spesa, verificherà l'assenza di eventuali elementi di collusione. A tal fine, la **Regione** potrà richiedere alle **Società beneficiarie** adeguata documentazione, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: preventivi da diversi fornitori; congruità del costo del bene acquistato; dichiarazioni, ai sensi del DPR 445/2000, del fornitore circa l'eventuale "unicità" del prodotto sul mercato a causa della sussistenza di una privativa industriale o di un brevetto. In ogni caso, non potrà essere riconosciuto un valore superiore al costo effettivamente sostenuto.

1.2 CONDIZIONI DI EFFICACIA DEL CONTRATTO DI SVILUPPO

1.2.1. Cantierabilità

La/e **Società Beneficiaria/e** prende/prendono atto e conferma/no che il presente **Contratto** potrà avere efficacia ed esecuzione solo subordinatamente all'acquisizione, da parte della **Regione**, della documentazione comprovante il rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dei progetti ammessi alle agevolazioni e pertanto di permessi, concessioni, autorizzazioni, licenze e nulla osta da parte delle competenti pubbliche amministrazioni entro 120 (centoventi) giorni dalla data di sottoscrizione del **Contratto**.

1.3 RAPPRESENTANZA DELLE SOCIETA' BENEFICIARIE

La **Società Proponente** assume nei confronti della **Regione** la responsabilità del progetto/i di investimento/i relativa al **Contratto** presentato unitamente alle **Società Aderenti**, anche ai fini della coerenza tecnica ed economica dello stesso, fermi restando gli impegni e gli obblighi assunti da ciascuna **Società Aderente** firmataria del presente **Contratto**.

ARTICOLO 2

PROGRAMMA DI SVILUPPO PRODUTTIVO

La/e **Società Beneficiaria/e** si obbliga/no a realizzare, conformemente a quanto previsto dal presente **Contratto**, il Programma di Sviluppo Produttivo, di cui alla Proposta Progettuale, sulla base della documentazione presentata e citata in premessa, riguardante "_____ " (breve descrizione iniziativa proposta e localizzazione) per un importo preventivato

ammontante complessivamente ad Euro _____ (al netto di IVA) ed in particolare:

2.1 PROGETTO DI INVESTIMENTO (TITOLI III E IV DEL BANDO)

Per le **Società Beneficiarie**, investimenti per Euro _____, di cui Euro _____ ammissibili all'agevolazione, finalizzati a _____, secondo la seguente articolazione per tipologia:

Tabella 1: Dettaglio delle voci di spesa ammesse per la Società Proponente (importi espressi in Euro):

	PROGETTO DI INVESTIMENTO	SPESE PRESENTATE	SPESE AMMESSE
a)	Suolo aziendale e sue sistemazioni		
b)	Opere murarie e assimilate		
c)	Infrastrutture specifiche aziendali		
d)	Macchinari, impianti ed attrezzature varie		
e)	Programmi informatici, licenze, brevetti, know-how		
d)	Consulenze solo per PMI		
INVESTIMENTO COMPLESSIVO			

Tabella 2: Dettaglio delle voci di spesa ammesse per la Società Aderente 1 (importi espressi in Euro):*

	PROGETTO DI INVESTIMENTO	SPESE PRESENTATE	SPESE AMMESSE
a)	Suolo aziendale e sue sistemazioni		
b)	Opere murarie e assimilate		
c)	Infrastrutture specifiche aziendali		
d)	Macchinari, impianti ed attrezzature varie		
e)	Programmi informatici, licenze, brevetti, know-how		
d)	Consulenze solo per PMI		
INVESTIMENTO COMPLESSIVO			

***Ripetere la tabella per ciascuna Società Aderente**

2.2 PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE A PREVALENTE SVILUPPO SPERIMENTALE (TITOLO V DEL BANDO)

Per le **Società Beneficiarie**, investimenti previsti per Euro _____, di cui ammissibili all'agevolazione Euro _____, finalizzati a _____,

secondo la seguente articolazione per tipologia:

Tabella 3: Dettaglio delle voci di spesa ammesse per la **Società Proponente** (importi espressi in Euro):

	PROGETTO DI RICERCA	SPESE PRESENTATE	SPESE AMMESSE
a)	Personale tecnico, ricercatori		
b)	Strumenti ed attrezzature		
c)	Servizi di consulenza, acquisizione dei risultati della ricerca, brevetti, know how e diritti di licenza		
d)	Spese generali legate al personale		
e)	Materiali utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo		
INVESTIMENTO COMPLESSIVO			

	PROGETTO DI SVILUPPO SPERIMENTALE	SPESE PRESENTATE	SPESE AMMESSE
a)	Personale tecnico, ricercatori		
b)	Strumenti ed attrezzature		
c)	Servizi di consulenza, acquisizione dei risultati della ricerca, brevetti, know how e diritti di licenza		
d)	Spese generali legate al personale		
e)	Materiali utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo		
INVESTIMENTO COMPLESSIVO			

Tabella 4: Dettaglio delle voci di spesa ammesse per la **Società Aderente 1*** (importi espressi in Euro):

	PROGETTO DI RICERCA	SPESE PRESENTATE	SPESE AMMESSE
a)	Personale tecnico, ricercatori		
b)	Strumenti ed attrezzature		
c)	Servizi di consulenza, acquisizione dei risultati della ricerca, brevetti, know how e diritti di licenza		
d)	Spese generali legate al personale		
e)	Materiali utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo		
INVESTIMENTO COMPLESSIVO			

	PROGETTO DI SVILUPPO SPERIMENTALE	SPESE PRESENTATE	SPESE AMMESSE
a)	Personale tecnico, ricercatori		
b)	Strumenti ed attrezzature		
c)	Servizi di consulenza, acquisizione dei risultati della ricerca, brevetti, know how e diritti di licenza		
d)	Spese generali legate al personale		
e)	Materiali utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo		
INVESTIMENTO COMPLESSIVO			

***Ripetere la tabella per ciascuna Società Aderente**

Le "Spese ammesse" sono state definite all'esito della valutazione della Proposta definitiva, così come riportato nella comunicazione inviata dalla **Regione all'Impresa Beneficiaria** con nota prot. _____ del _____.

2.3 PROGETTO DI INVESTIMENTO PER IL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'AZIENDA (TITOLO VI DEL BANDO)

Per le **Società Beneficiarie**, investimenti per Euro _____, di cui Euro _____ ammissibili all'agevolazione, finalizzati a _____, secondo la seguente articolazione per tipologia

Tabella 5: Dettaglio delle voci di spesa ammesse per la Società Proponente (importi espressi in Euro):

	PROGETTO DI INVESTIMENTO PER MIGLIORAMENTO ENERGETICO	SPESE PRESENTATE	SPESE AMMESSE
a.	Opere murarie e assimilabili		
b.	Macchinari Impianti e Attrezzature		
c.	Immobilizzazioni immateriali		
	INVESTIMENTO COMPLESSIVO		

*Tabella 6: Dettaglio delle voci di spesa ammesse per la Società Aderente 1**

	PROGETTO DI INVESTIMENTO PER MIGLIORAMENTO ENERGETICO	SPESE PRESENTATE	SPESE AMMESSE
a.	Opere murarie e assimilabili		
b.	Macchinari Impianti e Attrezzature		
c.	Immobilizzazioni immateriali		
	INVESTIMENTO COMPLESSIVO		

(importi espressi in Euro):

***Ripetere la tabella per ciascuna Società Aderente**

2.4 ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEGLI INVESTIMENTI

2.4.1 Ammissibilità delle spese e data di avvio del Programma di Sviluppo Produttivo

Sono considerate ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della **Domanda di Finanziamento** di cui alle premesse del presente **Contratto** e pertanto successivamente al _____.

2.4.2 Data di ultimazione del Programma di Sviluppo Produttivo

La/e **Società Beneficiaria/e** si obbliga/no ad ultimare il Programma di Sviluppo Produttivo previsto nella **Proposta Progettuale approvata dal competente Servizio con determinazione n._____ del _____**, entro 18 mesi dalla presentazione della "Domanda di finanziamento" di cui all'articolo 14, salvo proroghe di durata complessiva massima non superiore a 6 (sei) mesi; non potrà, in ogni caso, essere superato il termine del 31.12.2016 al fine di permettere la rendicontazione del PAR FSC 2007-2013. A tal fine, per "Data di ultimazione" si intende la data dell'ultimo titolo di spesa dichiarato ammissibile alle agevolazioni; nel caso in cui il progetto di ricerca industriale a prevalente sviluppo sperimentale sia stato ultimato con attività svolte internamente, per data di ultimazione si intende quella dichiarata dalla/e **Società Beneficiaria/e**.

ARTICOLO 3

OBBLIGHI A CARICO DELLA/E SOCIETÀ BENEFICIARIA/E

3.1 La/e **Società Beneficiaria/e**, con la sottoscrizione del presente **Contratto** si obbliga/no a:

- a) realizzare entro il termine stabilito nell'art. 2.4.2 che precede il Programma di Sviluppo Produttivo ammesso alle agevolazioni, salvo proroga ai sensi del **Bando**;
- b) non alienare, non cedere a terzi in godimento e comunque a non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate prima di cinque anni, o prima di tre anni se PMI, dalla data di ultimazione del Programma di Sviluppo Produttivo;
- c) consentire i controlli della **Regione** o di eventuali altri organismi competenti circa la progressiva realizzazione del Programma di Sviluppo Produttivo e del programma occupazionale, la misurazione dei risultati ottenuti e la verifica sull'assolvimento degli obblighi connessi alla concessione delle agevolazioni;
- d) rispettare la vigente normativa in materia edilizia, urbanistica ed ambientale;
- e) osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;

- f) osservare le disposizioni del **Bando** e della normativa di riferimento richiamata nelle premesse del presente **Contratto**;
- g) conservare tutta la documentazione presentata ai fini delle erogazioni delle agevolazioni di cui al presente **Contratto** per 5 (cinque)anni dalla data di sottoscrizione del presente **Contratto**;
- h) mantenere i beni oggetto del Programma di Sviluppo Produttivo presso l'unità produttiva sul territorio della Regione Abruzzo;
- i) evidenziare in tutte le forme di pubblicizzazione del Programma di Sviluppo Produttivo, che lo stesso è realizzato con il concorso di risorse FSC. E' altresì compito della/e **Società Beneficiaria/e** informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta, attraverso l'esposizione di targa informativa, secondo le modalità che la **Regione** indicherà con apposita comunicazione;
- j) rispettare, in particolare, le "Linee Guida per l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR FSC 2007-2013" approvate con D.G.R. n. 710/2012;
- k) comunicare preventivamente, alla **Regione**, le operazioni societarie ai sensi del successivo art. 6.5;
- l) comunicare eventuali contestazioni ed accertamenti da parte degli Uffici competenti relativi al mancato rispetto della vigente normativa in materia edilizia, urbanistica ed ambientale.

ARTICOLO 4

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI E PIANO FINANZIARIO

4.1 AMMONTARE DELLE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

4.1.1 Agevolazioni concesse e piano finanziario

Sono concesse alla/e **Società Beneficiaria/e**, che accetta/no, le seguenti agevolazioni calcolate in relazione all'ubicazione degli investimenti agevolati ed alla dimensione della stessa, sulle spese (al netto dell' IVA) ritenute ammissibili alle agevolazioni, così come specificato nella seguente tabella:

	INVESTIMENTO COMPLESSIVO	AGEVOLAZIONE CONCESSA
PROGETTO DI INVESTIMENTO		
PROGETTO DI RICERCA		
PROGETTO DI SVILUPPO SPERIMENTALE		
PROGETTO DI INVESTIMENTO PER MIGLIORAMENTO ENERGETICO		

Il piano finanziario di copertura complessiva degli investimenti previsti nel Programma di Sviluppo Produttivo risulta essere il seguente:

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI	
INVESTIMENTO COMPLESSIVO	
FABBISOGNO IVA	
TOTALE FABBISOGNO	
MEZZI PROPRI	
CONTRIBUTO C/IMPIANTI	
FINANZIAMENTI DI TERZI A MLT	
INVESTIMENTI REALIZZATI	
TOTALE COPERTURE	

4.1.2 - FORMA ED INTENSITA' DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni concesse per i progetti di investimento di cui al Tit. III, IV, e VI del **Bando** rientrano nel limite massimo di ESL (Equivalente Sovvenzione Lordo) determinato dall'Unione Europea con riferimento alle caratteristiche dimensionali della/e **Società Beneficiaria/e**, all'area in cui è ubicato l'investimento agevolato oggetto del presente **Contratto** ed alla dimensione del progetto di investimento.

Le agevolazioni concesse per i progetti di ricerca industriale a prevalente sviluppo sperimentale di cui al Tit. V del **Bando** rientrano nel limite massimo di ESL (Equivalente Sovvenzione Lordo) determinato dall'Unione Europea con riferimento, alle caratteristiche dimensionali della/e **Società Beneficiaria/e**, alle modalità di esecuzione del progetto, alla distribuzione delle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale all'interno del Programma di Sviluppo Produttivo, ai sensi di quanto previsto dall'art.34 del **Bando**.

4.2 DIVIETO DI CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI

È fatto esplicito divieto di cumulare le agevolazioni previste dal presente **Contratto** con altre disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie, o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, incluse

quelle concesse a titolo "de minimis" secondo quanto previsto dai Regolamenti UE n. 1998/2006 e 1407/201, ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dal **Regolamento (UE) N. 615/2014** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).

ARTICOLO 5

EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

5.1 MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

5.1.1. Erogazione per stati di avanzamento

Nei limiti dell'importo massimo indicato nell'art. 4 le erogazioni delle quote di agevolazioni saranno effettuate dalla **Regione** per singoli Stati Avanzamento Lavori, sulla base delle spese effettivamente sostenute dalla/e **Società Beneficiaria/e**, che devono essere dimostrate attraverso fatture e/o altri titoli di spesa fiscalmente regolari e quietanzati. Nel caso in cui la/e **Società Beneficiaria/e** intendano chiedere la quota di contributo in base a stati di avanzamento, devono dimostrare la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa in misura non inferiore al 20 % delle spese ammissibili. Gli stati di avanzamento non possono superare l'80% del totale della spesa ammissibile. Tali quote di contributo sono assegnate a seguito della verifica circa l'effettività delle spese rendicontate.

Ad ogni richiesta di erogazione, sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i della/e **Società Beneficiaria/e**, da presentare mediante consegna a mano presso il protocollo della Struttura competente, ovvero raccomandata con avviso di ricevimento, oppure Posta Celere con prova di consegna, deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione/i del/i legale/i rappresentante/i della/e **Società Beneficiaria/e**, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà), attestante la vigenza della/e **Società Beneficiaria/e** e l'iscrizione nel Registro delle Imprese, ed inoltre l'assenza di cessazione, liquidazione e procedure concorsuali;

- b) dichiarazione del/i legale/i rappresentante/i della/e **Società Beneficiaria/e** resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) attestante che i soggetti controllati ai sensi D.Lgs. del 6/09/2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni non sono cambiati e che non sono intervenuti mutamenti nell'assetto gestionale;
- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute, secondo lo schema predisposto dalla **Regione**, sottoscritta dal legale rappresentante della/e **Società Beneficiaria/e** e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili allegando documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale;
- d) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- e) copie autentiche (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come alla precedente lettera d), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari; **ad ogni singola fattura deve altresì essere allegata, pena la non valutabilità della stessa, la seguente relativa documentazione:**
- 1) copie dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati contenente i riferimenti giustificativi di spesa e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
 - 2) dichiarazioni liberatorie in originale, secondo lo schema predisposto dalla **Regione**;
 - 3) dichiarazioni in originale rilasciate dai fornitori che i beni acquistati sono nuovi di fabbrica;
- f) dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, resa ai sensi

dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a firma congiunta del legale rappresentante e del Presidente del Collegio Sindacale della/e **Società Beneficiaria/e**, che attesti:

- 1) che i beni acquistati fanno parte del patrimonio dell'**Impresa Beneficiaria**;
 - 2) che per le fatture relative alle spese sostenute non è stato riconosciuto né sarà riconosciuto alcuno sconto ed abbuono ad eccezione di quelli eventualmente indicati in fattura;
 - 3) che i documenti allegati in copia alla richiesta di erogazione sono conformi agli originali;
 - 4) di non aver beneficiato, a fronte delle spese rendicontate, di ulteriori contributi o finanziamenti, nazionali o comunitari;
 - 5) che non esistono procedure giudiziarie interdittive, esecutive o cautelari civili o penali nei confronti della società e che non sussistono a carico della stessa imputazioni ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
 - 6) di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea;
- g) per i progetti di ricerca industriale a prevalente sviluppo sperimentale, la dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a firma congiunta del legale rappresentante e del Presidente del Collegio Sindacale della/e **Società Beneficiaria/e**, deve inoltre attestare, oltre quanto indicato alla lettera f):
- 1) che il costo del personale non dipendente con contratto a progetto riguarda attività svolte presso le strutture della società;
 - 2) che i contributi di legge o contrattuali e gli oneri differiti considerati nel calcolo orario corrispondono a quelli previsti dalla normativa vigente e sono stati

effettivamente pagati o, limitatamente agli oneri differiti, accantonati per ciascun dipendente e/o lavoratore con contratto a progetto;

- 3) che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge, in particolare quelle in materia fiscale, ambientale e di pari opportunità tra uomini e donne;
- 4) che gli importi di spesa indicati sono conformi alle risultanze contabili aziendali e che sono stati effettivamente sostenuti per l'esecuzione del progetto;
- 5) che le spese generali sono state rendicontate sulla base dei costi effettivamente sostenuti;
- 6) che, ove siano stati rendicontati costi relativi a strumenti ed attrezzature, la misura del periodo di impiego delle strumentazioni e delle attrezzature elencate corrispondono alla relativa percentuale di quota di utilizzo indicata;

h) rapporto tecnico sullo stato avanzamento dei lavori.

La Commissione di Valutazione effettuate le verifiche necessarie ai fini dell'erogabilità dell'agevolazione, anche attraverso sopralluoghi presso l'unità produttiva interessata dal progetto, provvede ad esprimere al Servizio competente parere circa l'erogazione delle singole quote di contributo. Il competente Servizio della **Regione** effettua le verifiche necessarie ai fini dell'erogabilità dell'agevolazione, anche attraverso sopralluoghi presso l'unità produttiva interessata dal progetto.

5.1.2 Erogazione del saldo

Il saldo del contributo è erogato dietro presentazione di apposita richiesta e della rendicontazione finale di spesa del Programma di Sviluppo Produttivo, da produrre, pena la revoca del contributo, entro e non oltre 3 (tre) mesi dalla data di conclusione dello stesso programma.

L'accertamento e la verifica finale saranno eseguiti dalla **Regione** entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della seguente documentazione, oltre quella prevista dall'art.5.1.1:

- dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) del rappresentante legale della **Società Proponente**, attestante che

l'investimento è stato completamente realizzato;

- dichiarazione, resa ai sensi dell'art 47 del D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) dal legale rappresentante della/e **Società Beneficiaria/e** attestante la data di regolare entrata in funzione degli impianti e dei macchinari;
- eventuali autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di settore;
- certificato di agibilità, ove ne ricorrano i presupposti, delle unità produttive interessate dal progetto agevolato, rilasciato dall'Ufficio competente per la/e **Società Beneficiaria/e**;
- un riepilogo dei costi effettivamente sostenuti ed una valutazione degli scostamenti intervenuti rispetto al progetto approvato;
- l'elencazione dei documenti aziendali (registri, quaderni di laboratorio, schede di impianto, disegni, relazioni, contratti di consulenza o di fornitura in generale, libro cespiti ammortizzabili, ecc.) che contengono i dettagli tecnici sulla realizzazione dell'intero progetto e che saranno tenuti a disposizione presso la sede di svolgimento del progetto.

La Commissione di Valutazione, effettuate le verifiche necessarie, anche attraverso sopralluoghi presso l'unità produttiva interessata dal progetto, esprime al Servizio competente parere circa l'erogabilità del saldo.

Il competente Servizio della **Regione** effettua le verifiche necessarie ai fini dell'erogabilità del saldo, anche attraverso sopralluoghi presso l'unità produttiva interessata dal progetto.

5.1.3 Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti relativi alle fatture dei progetti finanziati con il presente **Contratto** devono essere regolati nel rispetto del principio della tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai fini dell'erogazione delle agevolazioni tutte le forniture devono risultare pagate e quietanzate per intero, pena l'inammissibilità dell'importo dell'intera fornitura.

La documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta

contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento di pagamento bancario (o postale) prescelto, deve essere allegata alla documentazione di rendicontazione, con l'indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce.

5.1.4 Documentazione Antimafia e DURC

Le erogazioni da parte della **Regione** nei confronti della/e **Società Beneficiaria/e** saranno subordinate all'ottenimento della seguente documentazione:

- dichiarazione del legale rappresentante della/e **Società Beneficiaria/e** resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) attestante che i soggetti controllati ai sensi del D.Lgs. del 6/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii. non sono cambiati e che non sono intervenuti mutamenti nel proprio assetto societario e gestionale rispetto alle lettere di richiesta antimafia di cui alle premesse del presente **Contratto**;
- Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva (DURC);
- tutte le erogazioni effettuate ai sensi del presente **Contratto** in assenza di certificazione antimafia, saranno sottoposte alla condizione risolutiva del ricevimento di informazioni antimafia di contenuto interdittivo, così come disposto dall'art. 92 comma 3 del D.lgs. n.159/2011.

In tal caso le agevolazioni concesse saranno totalmente revocate dalla **Regione**, con le conseguenze di cui al successivo art.8 del presente **Contratto**.

5.1.5 Conservazione dei documenti

Gli originali di tutti i documenti sopra indicati, relativi ai programmi di investimento di cui ai Titoli II, III, IV, devono comunque essere tenuti a disposizione dalla/e **Società Beneficiaria/e** per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni della **Regione** per almeno 5 (cinque) anni, successivi alla data di ultimazione del progetto.

Ai fini dell'ammissibilità, la/e **Società Beneficiaria/e** deve/devono riportare sui singoli titoli di spesa, con punzonatura o timbratura con

inchiostro indelebile, la dicitura "Contratto di Sviluppo Locale, Area Valle Peligna - L.R. Abruzzo n. 40/2012 e s.m.i. - Spesa di euro ... dichiarata per la ... (prima, seconda, ...) erogazione".

ARTICOLO 6

MODIFICHE E AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

6.1 VARIAZIONI DELL'AMMONTARE DEGLI INVESTIMENTI

Eventuali variazioni riguardanti la **Società Proponente** o la/e **Società Aderente/i**, anche a seguito di rinuncia al beneficio, nonché quelle afferenti il Programma di Sviluppo Produttivo oggetto del presente **Contratto** devono essere preventivamente comunicate alla **Regione** con adeguata motivazione.

Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni proposte, la Commissione di Valutazione, con apposita istruttoria tecnica, verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del Programma di Sviluppo Produttivo e dei singoli progetti che lo compongono e ne dà comunicazione alla **Regione**. Ove, a seguito delle variazioni intervenute, vengano meno le condizioni e i requisiti di ammissibilità, o sia compromesso l'equilibrio economico finanziario del Programma di Sviluppo Produttivo, la Commissione di valutazione propone la revoca del beneficio, previa audizione degli interessati e ne dà comunicazione alla **Regione**.

Variazioni dei singoli investimenti ammessi e indicati nel presente **Contratto**, ivi comprese quelle dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi e/o a nuovi investimenti, non potranno comportare, in nessun caso, aumento delle agevolazioni concesse in relazione a ciascun progetto.

Eventuali economie di risorse, dovute a revoche o variazioni in diminuzione delle spese oggetto dei progetti d'investimento, non potranno in nessun caso determinare aumenti delle agevolazioni concesse in relazione agli altri progetti previsti nello stesso Programma di Sviluppo Produttivo.

In caso di revoca, anche a seguito di rinuncia alle agevolazioni, in relazione ad uno o più dei progetti del Programma di Sviluppo Produttivo oggetto del presente **Contratto**, la Commissione di Valutazione verificherà

che permanga comunque la validità tecnico economica dello stesso. Detta verifica sarà effettuata anche nel caso in cui l'ammontare degli investimenti complessivamente realizzati e ritenuti ammissibili risulti significativamente inferiore all'ammontare degli investimenti ammessi.

Nel caso in cui le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare; qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, la **Regione** provvede a richiedere alla/e **Società Beneficiaria/e** la restituzione della somma indebitamente percepita e, nel caso in cui la stessa non provveda alla esatta e completa restituzione nei termini assegnati, la **Regione** avvierà la procedura di recupero coattivo.

6.2 VARIAZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI

Salva preventiva autorizzazione della **Regione**, non sono possibili variazioni nella localizzazione degli investimenti prima che siano trascorsi 5 (cinque) anni per le GI, ovvero 3 (tre) anni per le PMI dalla data di ultimazione degli stessi.

La **Regione**, per gravi e documentati motivi, può autorizzare la localizzazione dell'intervento agevolato in una sede diversa del territorio regionale da quella originariamente prevista, sempre che resti assicurato il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente **Contratto**. In quest'ultimo caso, la **Regione** rideterminerà, nel rispetto delle misure agevolative vigenti nell'area di nuova localizzazione al momento dell'approvazione della variazione, l'importo delle agevolazioni concedibili che, in ogni caso, non potrà subire incrementi rispetto all'importo già determinato con il presente **Contratto**.

La **Regione**, al fine del rilascio dell'autorizzazione, può chiedere alla/e **Società Beneficiaria/e** documentazione e/o chiarimenti, che la stessa è obbligata a trasmettere nel termine indicato.

Nelle more del rilascio dell'autorizzazione regionale, non si potrà procedere all'erogazione delle agevolazioni eventualmente maturate.

6.3 PROROGHE DELLA DATA DI ULTIMAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PRODUTTIVO

La **Regione**, su motivata richiesta della **Società Proponente**, da trasmettersi prima della data prevista di conclusione del Programma di Sviluppo Produttivo, può concedere una proroga del termine di completamento degli investimenti di durata complessiva massima non superiore a 6 (sei) mesi. Non potrà, in ogni caso, essere superato il termine del 31.12.2016 al fine di permettere la rendicontazione del PAR FSC 2007-2013.

La **Regione**, al fine del rilascio della proroga, può chiedere alla **Società Proponente** documentazione e/o chiarimenti, che la stessa è obbligata a trasmettere nel termine indicato.

Nelle more del rilascio della proroga regionale, non è possibile procedere all'erogazione delle agevolazioni eventualmente maturate.

6.4. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente **Contratto**, e tutti i diritti ed obblighi ad esso preordinati, connessi e conseguenti non possono essere, a qualsiasi titolo, neanche parzialmente, ceduti a terzi, pena la sua revoca.

6.5 MODIFICHE SOCIETARIE

Le operazioni di carattere societario effettuate nel corso della realizzazione del Programma di Sviluppo Produttivo ovvero entro cinque anni se GI, o tre se PMI, dalla data di ultimazione dello stesso, riguardanti la **Società Proponente** o la/e **Società Aderente/i**, comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività produttive o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali devono essere preventivamente comunicate alla **Regione**.

La **Regione** effettua le valutazioni istruttorie in merito alle sopra citate operazioni, con particolare riferimento alla verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal **Bando**.

La **Società Proponente** e la/e **Società Aderente/i** si obbliga/no a trasmettere tutti chiarimenti e la documentazione al riguardo richiesti

dalla **Regione**.

ARTICOLO 7

CONTROLLI E MONITORAGGIO

7.1 CONTROLLI E ISPEZIONI

La **Regione**, in ogni fase di esecuzione del Programma di Sviluppo Produttivo, può disporre controlli e ispezioni, anche con accesso presso l'unità produttiva interessata, nei confronti della **Società Proponente** e della/e **Società Aderente/i**.

La **Società Proponente** e la/e **Società Aderente/i** si impegna/no a consentire l'accesso ad incaricati della **Regione** presso le unità produttive interessate dal Programma di Sviluppo Produttivo ed a rendere disponibile la documentazione necessaria ai fini dell'espletamento delle verifiche.

7.2 CONTROLLI DI PRIMO E SECONDO LIVELLO

In base a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 166/2007 e dal "*Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione Attuazione*" approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 710 del 29.10.2012, saranno attivate procedure di controllo al fine di assicurare maggiore efficacia e trasparenza alle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie.

Prima dell'erogazione dei contributi, secondo quanto stabilito dal Manuale la **Regione** attiverà i controlli di primo livello consistenti in verifiche amministrative su base documentale effettuate sul 100% delle spese rendicontate dalla **Società Proponente** e della/e **Società Aderente/i**.

Qualora l'intervento oggetto del presente **Contratto** rientri nel campione appositamente estratto saranno attivate verifiche in loco secondo le modalità previste dal Manuale.

Il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER), potrà effettuare ulteriori controlli, di secondo livello, previsti dalla Delibera CIPE 166/2007.

7.3. MONITORAGGIO

Al fini del monitoraggio del Programma di Sviluppo Produttivo, la **Società Proponente**, tenuto conto delle risorse utilizzate ai fini delle agevolazioni derivanti dal Programma PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013, si impegna a trasmettere alla **Regione** i dati, le informazioni e la documentazione necessari per lo svolgimento, da parte della **Regione** medesima, delle attività inerenti al monitoraggio, alla rendicontazione ed ai controlli di primo livello, secondo quanto sancito dai manuali operativi approvati dalla Giunta Regionale d'Abruzzo n. 703/2012 (Manuale della certificazione), n. 710/2012 (Manuale organismo della Programmazione) e 679/2012 (Manuale di monitoraggio).

La **Società Proponente** è tenuta a provvedere, ai sensi di quanto sopra specificato e della D.G.R. n. 470/2013 integrata dalla D.G.R. n. 208/2014, a partire dalla data di stipula del presente **Contratto**, alle operazioni per il monitoraggio in conformità con il "Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FSC", approvato con D.G.R. 679/2012.

Il monitoraggio dei progetti viene svolto attraverso l'utilizzo informatico del Sistema Gestione Progetti (SGP). Pertanto, la **Società Proponente**, tramite il Responsabile del progetto, individuato dalla stessa, è responsabile dell'inserimento dei dati relativi al progetto con cadenza bimestrale.

Ai fini del monitoraggio del Programma di Sviluppo, a partire dalla data di stipula del presente **Contratto**, la **Società Proponente** trasmette alla **Regione**, con cadenza semestrale e fino al quinto esercizio successivo a quello di ultimazione del programma agevolato, una dichiarazione resa dal legale rappresentante o procuratore speciale ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 che fornisce, in particolare, indicazioni sull'avanzamento del programma e sul raggiungimento degli obiettivi indicati nel punto C3 del Proposta Definitiva del Contratto di Sviluppo Locale.

Il mancato o il ritardato inserimento dei dati da parte della **Società Proponente** comporta la sospensione del trasferimento del contributo dovuto.

ARTICOLO 8

REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

8.1 REVOCA TOTALE DELLE AGEVOLAZIONI

Sono revocate totalmente le agevolazioni concesse alla/e **Società beneficiaria/e** relativamente al Programma di Sviluppo al verificarsi anche di una sola delle seguenti condizioni:

- a) la cessazione definitiva dell'attività del Soggetto Proponente per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del Soggetto Proponente medesimo;
- b) la mancata conclusione entro il termine stabilito del progetto degli investimenti ammesso alle agevolazioni, salvo proroghe, complessivamente di durata massima non superiore a 6 mesi, che potranno essere preventivamente concesse dalla Regione Abruzzo sulla base di richiesta motivata;
- c) una riduzione del progetto degli investimenti, anche derivante da revoche parziali ai sensi del comma successivo, a seguito della quale il residuale programma di sviluppo risulti non più organico e funzionale ovvero, in ogni caso, sia inferiore al 75% dell'intervento inizialmente ammesso alle agevolazioni;
- d) il mancato raggiungimento degli obiettivi di incremento produttivo, di fatturato e di redditività indicati nella Proposta Progettuale, oltre il limite massimo di tolleranza del 20%;;
- e) il mancato rispetto dell'obiettivo di incremento occupazionale indicato nella Proposta Progettuale e oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 15 del presente Bando, oltre il limite massimo di tolleranza del 20%;
- f) l'alienazione da parte del Soggetto Proponente dell'azienda o di parte di essa ovvero il trasferimento dell'attività produttiva in un ambito territoriale al di fuori della regione Abruzzo prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento degli investimenti, ovvero tre anni per quanto riguarda le PMI;
- g) il caso in cui il Soggetto Proponente o la Società Aderente non

- consentano i controlli della Regione Abruzzo circa l'andamento dell'attività aziendale e la progressiva realizzazione del programma degli investimenti e del programma occupazionale, la misurazione dei risultati ottenuti e la verifica sull'assolvimento degli obblighi connessi alla concessione delle agevolazioni;
- h) il mancato rispetto della normativa in materia edilizia, urbanistica ed ambientale, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti del Soggetto Proponente;
 - i) la mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti del Soggetto Proponente;
 - j) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del Soggetto Proponente o della Società Aderente;
 - k) l'omessa trasmissione alla Regione entro e non oltre 3 mesi dalla data di ultimazione del Programma di Sviluppo Produttivo, della documentazione finale di cui al punto 5.1.2 del presente Contratto;
 - l) l'omessa preventiva comunicazione di operazioni societarie previste dall'art. 6.5 del presente Contratto;
 - m) il mancato rispetto del divieto di cessione del Contratto previsto dall'art. 6.4 del presente Contratto;
 - n) la variazione della localizzazione degli interventi agevolati effettuati in difformità dalla disciplina di cui all'art. 6.2 del presente Contratto;
 - o) l'applicazione, anche ad uno soltanto dei soggetti sottoposti alle verifiche di cui al D.Lgs. 159/2011 Titolo I Capo II e s.m.i. di una misura di prevenzione per effetto delle fattispecie di cui al D.Leg.vo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.
 - p) nel caso in cui siano state richieste e ottenute per il medesimo progetto di investimenti oggetto della concessione, agevolazioni di qualsiasi natura, ivi comprese quelle a titolo di "de minimis", previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da istituzioni pubbliche ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali o di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dal Reg.

(UE) n. 651/2014;

q) ogni altra eventuale causa di revoca prevista dalla legge o dal presente Contratto di Sviluppo Locale.

8.2 CASI DI REVOCA PARZIALE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono revocate parzialmente al verificarsi anche di una sola delle condizioni sottoelencate:

- a) la cessazione definitiva dell'attività della Società Aderente per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali della Società Aderente medesima. In tal caso la revoca del contributo è limitata alla quota spettante alla Società Aderente medesima;
- b) il mancato raggiungimento degli obiettivi di incremento produttivo, di fatturato e di redditività indicati nella Proposta Progettuale, entro il limite massimo di tolleranza del 20%. La revoca è proporzionata alla misura del mancato raggiungimento dell'obiettivo;
- c) il mancato rispetto dell'obiettivo di incremento occupazionale indicato nella Proposta Progettuale e oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 15 del presente Bando, entro il limite massimo di tolleranza del 20%. La revoca è proporzionata alla misura del mancato raggiungimento dell'obiettivo;
- d) il trasferimento, l'alienazione o la destinazione ad usi diversi da quelli previsti delle immobilizzazioni materiali o immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi cinque anni - ovvero tre anni per le PMI - dal completamento degli investimenti. La revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distolta e al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso. A tal fine, il **Soggetto Proponente** è tenuto a comunicare preventivamente alla Regione l'eventuale distoglimento delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine. In ogni caso, qualora la distrazione dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate prima del prescritto termine costituisca una variazione

sostanziale del programma di sviluppo produttivo, determinando, di conseguenza, il venir meno dell'organicità e della funzionalità dello stesso ovvero la sua riduzione al di sotto del 75%, la revoca è pari all'intero contributo, ai sensi dell'articolo 8.1 del presente Contratto;

e) il mancato rispetto della normativa in materia edilizia, urbanistica ed ambientale, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti della Società Aderente. In tal caso la revoca del contributo è limitata alla quota spettante alla Società Aderente medesima;

f) la mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti della Società Aderente. In tal caso la revoca del contributo è limitata alla quota spettante alla Società Aderente medesima.

8.3 RECUPERO DELLE AGEVOLAZIONI EROGATE

Nei casi di revoca totale, qualora la/e **Società Benefiaria/e** non provveda/no alla restituzione nei termini assegnati delle risorse percepite, la **Regione** avvierà la procedura di recupero coattivo.

Nei casi di revoca parziale, qualora alla data della revoca parziale le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare; qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, la **Regione** avvierà la procedura di recupero coattivo nel caso in cui la/e **Società Benefiaria/e** non provveda/no alla restituzione nei termini assegnati.

In caso di recupero delle somme erogate per effetto di revoca totale o parziale, si applicano i principi dell'art. 9 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n.123, recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese.

ARTICOLO 9

RISORSE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE

PAR - FSC Regione Abruzzo 2007/2013

9.1 UTILIZZO DELLE RISORSE

Il Presente **Contratto**, come citato in premessa, sarà cofinanziato a valere sulle risorse del programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (ex Fondo Aree sottoutilizzate) Abruzzo 2007/2013, per la realizzazione di investimenti coerenti con le finalità ed i contenuti della Linea di Azione I.2.1.a.

ARTICOLO 10

CLAUSOLA DI RECESSO

10.1 DIRITTO DI RECESSO

Ai sensi dell'art. 1373 c.c. le Parti convengono che alla **Regione** è attribuita la facoltà di recedere dal presente **Contratto** nel caso di mancato ricevimento, entro e non oltre 120 giorni dalla data di stipula dello stesso, salvo il caso di avvenuta concessione di proroga dei termini medesimi, ai sensi del punto 1.2.1 del presente **Contratto**, della documentazione comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze e nulla osta delle competenti pubbliche amministrazioni necessarie alla realizzazione dei progetti ammessi alle agevolazioni;

In caso di mancata presentazione della documentazione di cui sopra nei termini suddetti, la **Regione**, entro 30 giorni dalla scadenza degli stessi, contesterà per iscritto alla/e **Società Beneficiaria/e** interessata gli inadempimenti rilevati. La/e **Società Beneficiaria/e** dovrà/dovranno far pervenire le proprie giustificazioni alla **Regione** per mezzo di una lettera raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di trenta giorni dal ricevimento delle contestazioni stesse.

Sulla base delle motivazioni addotte la **Regione** avrà la facoltà di esercitare il diritto di recesso o di concedere la proroga dei termini per la presentazione della documentazione non ancora prodotta.

ARTICOLO 11

IMPOSTE E TASSE

Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al presente **Contratto**, compresa la sua eventuale registrazione, ai sensi di quanto disposto ex artt. 5 e 40 del D.P.R. 131/86, restano ad esclusivo carico della/e **Società Beneficiaria/e** che richiede/richiedono, fin da ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

ARTICOLO 12

FORO COMPETENTE

Ogni controversia nascente dall'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del presente **Contratto** sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di L'Aquila, con esclusione tassativa di qualsiasi altro Foro.

ARTICOLO 13

MODIFICHE E RINVIO

Qualsiasi modifica del presente **Contratto** non potrà avvenire ed essere comprovata che mediante atto scritto, sottoscritto dalle attuali parti contraenti.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente **Contratto** e dalle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, richiamate in premessa, si fa rinvio al Codice Civile ed alle norme generali vigenti in tema di obbligazioni e contratti ed applicabili alla Programmazione Negoziata e comunque applicabili al presente **Contratto**.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pescara,

REGIONE ABRUZZO

SOCIETA' PROPONENTE

SOCIETA' ADERENTE 1

SOCIETA' ADERENTE N

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'**Impresa Beneficiaria** dichiara di approvare espressamente quanto previsto negli articoli 3 (Obblighi a carico dell'Impresa beneficiaria), 5 (Erogazione delle agevolazioni), 6 (Modifiche ed aggiornamento del programma di investimenti), 7 (Controlli e monitoraggio), 8 (Revoca delle agevolazioni), 10 (Clausola di recesso), 11 (Imposte e tasse), 12 (Foro competente).

Pescara,

REGIONE ABRUZZO

SOCIETA' PROPONENTE

SOCIETA' ADERENTE 1

SOCIETA' ADERENTE N
